Areté Cooperativa Sociale

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via Degli Insorti n.2 - 48018 - Faenza - RA
Codice Fiscale	02569020395
Numero Rea	RA 213556
P.I.	02569020395
Capitale Sociale Euro	1.000.450
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVE
Settore di attività prevalente (ATECO)	812100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Consorzio Blu Società Cooperativa Sociale
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C119300

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	500.075	500.075
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	63.079	67.887
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.697	7.648
Totale immobilizzazioni (B)	70.776	75.535
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	5.000	10.086
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	380.633	382.602
Totale crediti	380.633	382.602
IV - Disponibilità liquide	86.961	79.684
Totale attivo circolante (C)	472.594	472.372
D) Ratei e risconti	1.580	505
Totale attivo	1.045.025	1.048.487
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.450	500.725
IV - Riserva legale	22.384	22.384
VI - Altre riserve	49.989	49.991
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(392.633)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(355.937)	(392.633)
Totale patrimonio netto	324.253	180.467
B) Fondi per rischi e oneri	5.210	5.210
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	111.176	92.000
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	603.257	769.896
Totale debiti	603.257	769.896
E) Ratei e risconti	1.129	914
Totale passivo	1.045.025	1.048.487

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	935.086	1.021.419
5) altri ricavi e proventi		
altri	69.215	26.534
Totale altri ricavi e proventi	69.215	26.534
Totale valore della produzione	1.004.301	1.047.953
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	180.255	260.550
7) per servizi	297.083	326.506
8) per godimento di beni di terzi	44.810	46.683
9) per il personale		
a) salari e stipendi	577.092	557.938
b) oneri sociali	186.803	161.039
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	43.278	39.688
Totale costi per il personale	807.173	758.665
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	14.123	12.481
Totale ammortamenti e svalutazioni	14.123	12.481
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.086	27.017
14) oneri diversi di gestione	12.259	10.049
Totale costi della produzione	1.360.789	1.441.951
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(356.488)	(393.998)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	839	200
Totale proventi diversi dai precedenti	839	200
Totale altri proventi finanziari	839	200
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	288	27
Totale interessi e altri oneri finanziari	288	27
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	551	173
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(355.937)	(393.825)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	0	(1.192)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	(1.192)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(355.937)	(392.633)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia una perdita pari a 355.937 € contro una perdita di 392.633 € dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);

- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c. c.);

- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;

- i principi di redazione del bilancio;

- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;

- i criteri di valutazione;

- il contenuto della Nota integrativa.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio, tenendo altresì conto del nuovo principio generale della rilevanza, introdotto dal D.Lgs. 139/2015 e contenuto nel comma 4 dell'art. 2423 C.C., a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C., pertanto:

il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute;

la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale e nella prospettiva della continuità aziendale;

la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cd. "principio della sostanza economica"), secondo il punto 1-bis dell'art. 2423-bis, C.C., introdotto dal D.Lgs. 139/2015, ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica;

i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12 /2025 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della società

La Cooperativa Sociale Areté ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati. Essa si propone lo svolgimento delle attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'articolo 1 comma 1 punto b) della L. 381/91, nonché della vigente normativa anche regionale.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice Civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui comunicazione sia necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate. La cooperativa ha previsto statutariamente, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

Altre informazioni:

la Cooperativa Sociale Areté, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, dal 27/12/2016 è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente con il numero C119300 nella categoria delle cooperative sociali e con categoria attività esercitata produzione e lavoro-inserimento lavorativo (tipo B).

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività in applicazione dell'art. 2423 c.c. e del principio contabile nazionale OIC 11 e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (almeno 12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione dell'equilibrio economico finanziario e patrimoniale. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse incertezze. La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), si è impegnata a pefezionare un sistema ispirato ai criteri di eccellenza nella gestione dell'asssetto societario, primo fra i quali l'armonizzazione del sistema dei controlli, al fine di intercettare in modo tempestivo eventuali segnali di crisi. In ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale, la società ha continuato anche nel corso dell'esercizio in esame, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili per essere in grado di valutare gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali.

La società ha subito comunque perdite di redditività con conseguente potenziale negatività dei flussi di cassa, che tuttavia, a seguito di specifiche politiche di bilancio, è stato possibile controllare e contenere, senza ricorrere al credito di terzi.

Nel 2025 sono proseguite le attività caratteristiche erogate dalla Cooperativa avvalendosi della compagine di soci lavoratori e dipendenti. Al 31 dicembre 2025 risultano iscritti in totale 18 soci: 2 soci fondatori, 11 soci lavoratori e 5 soci non lavoratori. La forza lavoro a fine esercizio è rappresentata da 43 dipendenti, impiegati

nell'area servizi ausiliari (pulizie, custodia e manutenzione edifici) di cui 11 soci e 32 non soci. Dei 43 occupati 13 appartengono a categorie svantaggiate. A completamento della forza lavoro occorre aggiungere nr. 5 lavoratori in distacco da terzi, nr. 1 lavoratore da agenzia interinale e nr. 1 tirocinante/stagista.

Nel 2025 è proseguita l'attività di erogazione dell'attività di pulizie sui servizi gestiti dal Consorzio Blu e dalle consorziate espandendo ulteriormente le prestazioni fornite.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Gli incrementi retributivi dovuti al rinnovo contrattuale 2023/2025 per l'anno appena trascorso sono stati confermati determinando un impatto quantificato in misura pari al 5,2% per l'anno 2025. Il rinnovo contrattuale costituisce certamente un elemento ineludibile per la valorizzazione del lavoro svolto da coloro che sono professionalmente ed umanamente impegnati in ambiti delicati e complessi, pertanto rientra fra i principali obiettivi di responsabilità sociale che anima il nostro operato. La ricerca delle migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i propri lavoratori, oltre ad essere uno dei principali scopi da raggiungere per una Cooperativa Sociale, ne costituisce paradossalmente uno dei maggiori rischi di natura gestionale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non esistono poste dello stato patrimoniale attivo in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

	Valore inizio esercizio	Decrementi	Incrementi	Valore fine esercizio
CREDITI PER VERSAMENTI DOVUTI NON RICHIAMATI	500.075	500.000	500.000	500.075

L'importo relativo alla voce rispetto all'esercizio precedente è rimasto invariato.

Nel dettaglio si evidenziano variazioni in aumento per nuove sottoscrizioni dell'esercizio pari ad euro 500.000 e decrementi per versamenti relativi all'esercizio precedente di pari importo, euro 500.000.

Si evidenzia che nel corso del precedente esercizio, a seguito di delibera straordinaria dell'assemblea del 02 /12/2024, sono state emesse n. 6.000 azioni di finanziamento del valore nominale di euro 250 offerte prioritariamente in esclusiva ai soci e soggette ad opzione a termine. A seguito del mancato esercizio di opzione le Cooperative In Cammino ed Ancora Servizi hanno avanzato richiesta di ammissione a socio finanziatore sottoscrivendo cadauna n. 1.000 azioni del valore nominale di euro 250 corrispondente ad euro 250.000. I versamenti sono stati effettuati da entrambe le Cooperative nel corso dei primi mesi del 2025.

Nel corso dello stesso esercizio, le Cooperative In Cammino ed Ancora Servizi hanno sottoscritto entrambe ulteriori n.1000 azioni del valore nominale medesimo di euro 250, per un importo complessivo di euro 500.000 in parte versate nel 2026.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	105.461	7.648	113.109
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.574		37.574
Valore di bilancio	67.887	7.648	75.535
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	9.314	208	9.522
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	159	159

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Ammortamento dell'esercizio	14.123		14.123
Totale variazioni	(4.809)	49	(4.760)
Valore di fine esercizio			
Costo	114.776	7.697	122.473
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.697		51.697
Valore di bilancio	63.079	7.697	70.776

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n. 72/1983 - dall'art. 7 della Legge n. 408/90 - dall'art. 27 della Legge n. 413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge n. 342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di eseguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
ATTREZZATURA SPECIFICA	15,00%
MACCHINARI SPECIFICI	14,00%

ATTREZZATURA GENERICA	25,00%
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	20,00%
AUTOMEZZI	20,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Per il corrente esercizio sono stati imputati a conto economico costi per manutenzioni ordinarie per euro 37.091 con un decremento di euro 8.660 rispetto all'esercizio precedente: tale flessione è da ricondurre nello specifico ai costi per manutenzioni su beni di terzi, mentre si rileva un incremento sulle spese di manutenzione proprie.

Le spese "incrementative" vengono computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento in termini di sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura. Sono stati pertanto spesati nel corso dell'esercizio con imputazione diretta a conto economico per complessivi euro 6.057 registrando un decremento di euro 3.552 rispetto al valore del precedente esercizio.

Nel rispetto dell'obbligo di informativa richiesto dall'OIC 16, ai fini della esposizione delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali, si dà evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma tuttora in uso: euro .....

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

Se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, si procede a rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e le attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto.

Operazioni di locazione finanziaria

In ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2025 non è stata posta in essere alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Alla voce immobilizzazioni finanziarie, come per l'esercizio precedente, si rilevano prevalentemente partecipazioni "in altre imprese". L'importo complessivo di tali partecipazioni, euro 6.084, non registra variazioni rispetto al precedente esercizio.

Le partecipazioni rappresentano quote del capitale delle seguenti società:

Consorzio Busto Care, con sede in Busto Arsizio (VA) in Via T. Tasso n.58, per un importo iniziale di euro 500, maggiorato nel corso dell'esercizio 2023 di ulteriori euro 500 a seguito della sottoscrizione quota in conto futuri aumenti di capitale;

Consorzio Blu Società Cooperativa Sociale con sede in Faenza (RA) Via degli Insorti n.2, che esercita, come meglio dettagliato nella sede appropriata, attività di direzione e coordinamento. Tale partecipazione del valore nominale iniziale di euro 1.000, ha subito un incremento, euro 2.584, a seguito della capitalizzazione del ristorno 2022, assegnato ai soci a seguito del positivo risultato economico del predetto esercizio.

Fare Comunità Soc. Coop. Consortile con sede a Ravenna (RA) in Via Punta Stilo n.59, per un importo di euro 1.500, sottoscritto e versato.

Tali partecipazioni sono valutate con il criterio del costo: il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di sottoscrizione.

Non si sono ravvisati elementi rilevanti indicativi di una perdita permanente di valore, tali da rendere necessario procedere a svalutazioni nel valore della partecipazione medesima.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

In questa voce sono iscritti crediti per depositi cauzionali versati in ossequio a disposizioni contrattuali. Tale voce presenta un saldo iniziale pari ad euro 1.564 e finale di euro 1.618, rilevando un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 49.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La società non vanta crediti immobilizzati verso debitori esteri.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value"; con esclusione delle partecipazioni in società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 e delle partecipazioni in joint venture.

	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	6.084

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
CONSORZIO BUSTO CARE	1.000	1.000
CONSORZIO BLU	3.584	3.584
FARE COMNITA' SOC. COOP. CONSORTILE	1.500	1.500
Totale	-	6.084

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze finali di materie prime, semilavorati, materiali di consumo e merci ammontano ad euro 5.000.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, quelli sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando, se necessario, il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 333.846 €.

Sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, per il medesimo importo di € 333.846.

Nelle valutazioni determinanti per l'accantonamento al relativo fondo svalutazione si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;

- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;

- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;

- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

Alla luce delle considerazioni fatte, non si è proceduto a svalutare il valore dei crediti commerciali

Crediti in valuta estera

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante in valuta estera.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali i dipendenti e altri debitori diversi, come pure quelli verso l'erario e gli istituti di previdenza, sono valutati al valore nominale.

La voce "crediti tributari" complessivamente pari ad euro 45.966, è costituita quasi esclusivamente dal credito Iva maturato nel corso del 2025. Rispetto all'eserczio precedente si rileva un decremento pari a euro 10.279.

La voce accesa ai crediti verso altri pari ad euro 821, presenta un decremento di euro 1.113 rispetto all'esercizio precedente da ricondurre prevalentemente alla variazione dei crediti per anticipi a fornitori.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	324.423	9.423	333.846	333.846

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	56.245	(10.279)	45.966	45.966
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.934	(1.113)	821	821
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	382.602	(1.969)	380.633	380.633

Non si registrano crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In merito alla ripartizione geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante, si dà atto che la cooperativa svolge la propria attività esclusivamente nel territorio nazionale: i relativi crediti sono vantati esclusivamente nei confronti di operatori italiani.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel bilancio chiuso al 31/12/2025 non sono iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad euro 86.961 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio, per euro 85.349, e dalle consistenze in cassa di denaro per euro 1.612, iscritti al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza, relativi ai predetti rapporti.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Altri risconti attivi	1.580
TOTALE	**1.580**

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Nel dettaglio: la voce dei risconti attivi pari ad euro 1.580 è costituita da costi per servizi informatici e revisione annuale che avranno manifestazione economica entro l'esercizio successivo. Non si rilevano importi per ratei attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	505	1.075	1.580
Totale ratei e risconti attivi	505	1.075	1.580

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427 n.8 del Codice Civile si attesta che nel corso dell'esercizio non si è provveduto ad alcuna capitalizzazione di oneri finanziari su voci di bilancio iscritte nell'attivo patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Non esistono poste dello stato patrimoniale passivo in valuta estera.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 1.000.450 € è così composto :

Numero quote 18 del valore nominale di € 25 cadauna.

Numero azioni di finanziamento 4.000 del valore nominale di € 250 cadauna.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

I soci finanziatori, Cooperativa In Cammino ed Ancora Servizi, hanno sottoscritto ulteriori n. 1000 azioni del valore nominale di euro 250 corrispondente ad un incremento complessivo del capitale sociale pari ad euro 500.000.

Il capitale sociale ha subito, inoltre, un decremento pari ad euro 275 da riferire al recesso di n. 11 soci lavoratori

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	500.725	-	500.000	275	-		1.000.450
Riserva legale	22.384	-	-	-	-		22.384
Altre riserve							
Varie altre riserve	49.991	-	-	-	(2)		49.989
Totale altre riserve	49.991	-	-	-	(2)		49.989
Utili (perdite) portati a nuovo	0	(392.633)	-	-	-		(392.633)
Utile (perdita) dell'esercizio	(392.633)	392.633	-	-	-	(355.937)	(355.937)
Totale patrimonio netto	180.467	-	500.000	275	(2)	(355.937)	324.253

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2025

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	1.000.450	1.000.450	0		
Riserva legale	22.384		22.384		
Varie altre riserve	49.989		49.989		
Utili (perdite) portati a nuovo	-392.633		-392.633		

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne gli "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo, si specifica che sono composti esclusivamente dal "Fondo Controversie Lavoratori" per un importo di euro 5.210. Per tale fondo non si rilevano scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 111.176 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	92.000
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	43.278
Utilizzo nell'esercizio	24.102
Totale variazioni	19.176
Valore di fine esercizio	111.176

Debiti

I debiti esigibili sia entro che oltre l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

Non sono presenti mutui o finanziamenti a medio lungo termine.

Prestiti in valuta estera

Non esistono voci di debito iscritte nel passivo in valuta estera

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	615.789	(179.643)	436.146	436.146
Debiti tributari	13.632	(8.328)	5.304	5.304
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.547	6.060	35.607	35.607
Altri debiti	110.928	15.272	126.200	126.200
Totale debiti	769.896	(166.639)	603.257	603.257

Complessivamente la voce "debiti" ammonta alla data del 31/12/2025 ad euro 603.257 con un decremento di euro 166.639 rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è rappresentata principalmente dalla variazione della voce accesa ai debiti verso fornitori.

Nella voce debiti tributari è costituita esclusivamente dai debiti per ritenute fiscali a vario titolo su redditi di lavoro dipendente e assimilati.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale complessivamente pari ad euro 35.607 sono rappresentativi dei contributi correnti e differiti dovuti a fine esercizio nei confronti degli istituti preposti, INPS ed INAIL. Tale voce registra un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 6.060.

Per la voce altri debiti pari ad euro 126.200 si riporta di seguito il dettaglio:

Altri debiti

Descrizione	31/12/2025	31/122024
Dipendenti c/retribuzioni correnti e differite	102.938	87.502
Debiti diversi verso personale dipendente	11.348	11.348
Dipendenti c/ cessioni e pignoramenti	994	502
Debiti verso soci per rimborso quote sociali	575	300
Debiti per compensi organi sociali	5.046	4.629
Creditori diversi e clienti conto anticipi	2.349	4.283
Debiti verso fondi pensione	645	619
Trattenute sindacali	88	228
Altri minori	2.216	1.516
TOTALE	126.200	110.928

La voce "altri debiti" costituita maggiormente da debiti per il personale dipendente, ha registrato un incremento di euro15.272 rispetto all'esercizio precedente, da ricondursi all'incremento dei debiti della predetta area.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai fini dell'informativa di cui all'art.2427 n.6 del codice civile, si dà atto che la cooperativa intrattiene quasi esclusivamente rapporti con fornitori di beni e servizi operanti nel territorio nazionale. Non esistono pertanto debiti verso creditori esteri alla data di chiusura del bilancio 2025.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti con scadenza oltre cinque anni.

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti iscritti nel passivo relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La cooperativa non ha ricevuto finanziamenti da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vendono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma con competenza economica nell'esercizio futuro.

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Altri ratei passivi	1.129
TOTALE	**1.129**

I ratei passivi ammontano ad euro 1.129 e si riferiscono a costi per prestazioni professionali per un importo pari ad euro 990, mentre per euro 139 si riferiscono a servizi per acquedotto.

Al 31/12/2025 non sono stati rilevati risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	914	215	1.129
Totale ratei e risconti passivi	914	215	1.129

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Rimborso personale in comando/distacco	64.420	25.331
Sopravvenienze attive	2.894	951
Ribalti costi consortili	352	165
Rimborsi spese varie	744	0
Sconti, abbuoni, omaggi e altri minori	806	86
TOTALI	69.215	26.534

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Omaggi e sconti passivi	5.525	3.874
Tributi e imposte	4.218	4.461
Diritti spese e oneri amministrativi	977	1.038
Contributi associativi	630	95
Costi indeducibili	864	410
Altri minori	44	171
TOTALI	12.259	10.049

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi attivi dell'esercizio, derivanti da rapporti bancari, ammontano ad euro 839 e registrano un incremeto rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 639.

Gli oneri finanziari dell'esercizio ammontano invece ad euro 288 e rappresentano interessi di mora per euro 241 e abbuoni e arrotondamenti per euro 47.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Come richiesto dal vigente art. 2427, co. 1, n. 13, C.C., si fa presente che non sono iscritti in bilancio elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, alla voce 20.

Come richiesto dal vigente art. 2427, co. 1, n. 13, C.C., si fa presente che non sono iscritti in bilancio elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Nell'esercizio non si sono verificati fatti rilevanti da generare differenze temporanee tra reddito civilistico e reddito fiscale, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione in bilancio di imposte differite o imposte anticipate.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Ai fini IRAP sono state applicate le specifiche aliquote regionali previste, per l'imputazione a bilancio del carico fiscale. Ai fini IRES la cooperativa ha usufruito del regime fiscale agevolato previsto per le cooperative sociali.

In considerazione del risultato economico negativo e di quanto sopra premesso, non sono state imputate a conto economico imposte correnti dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso calcolati riparametrando i lavoratori in base al periodo di lavoro svolto:

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	28
Totale Dipendenti	29

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha concesso, ai membri del Consiglio di Amministrazione, crediti e anticipazioni e non ha assunto impegni a loro favore.

L'ammontare del compenso, come deliberato, spettante per l'esercizio 2025 agli amministratori è riportato nella tabella sottostante.

	Amministratori
Compensi	7.230

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società, per l'esercizio 2025 non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e non controlla nessuna società soggetta a revisione legale.

I corrispettivi spettanti ai revisori legali ammontano come da contratto, per l'esercizio in chiusura al 31/12 /2025 ad euro 4.500 oltre spese vive.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società ha emesso strumenti finanziari partecipativi in conformità a quanto previsto dall'art. 18 dello Statuto Sociale, come deliberato in sede di Assemblea Straordinaria dei soci.

In ottemperanza all'art. 2427, n. 17, C.C.. si comunica quanto segue:

numero azioni emesse: 6.000 di cui sottoscritte 4.000

valore nominale: euro 250 cadauna, con esclusione di sovrapprezzo

sottoscrizione minima per ciascun finanziatore: almeno 1.000 azioni per un valore complessivo di euro 250.000;

durata minima del conferimento anni 5 (cinque);

attribuzione ai soci finanziatori di un voto ogni 10 azoni di finanziamento sottoscritte, nei limiti previsti dalla legge e dallo statuto sociale della Cooperativa;

remunerazione delle azioni in base alla deliberazione assembleare in sede di approvazione del bilancio di esercizio.

In base all'art. 21 dello statuto sociale, le azioni dei soci finanziatori possono essere trasferite esclusivamente previo gradimento dell'Organo amministrativo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La cooperativa non ha assunto impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dalllo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito alcun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

In riferimento all'art. 2427 comma 1 C.C. punto 22bis, relativamente alle sole operazioni intercorse con le società controllate, collegate e cooperative aderenti al contratto cooperativo paritetico, si dichiara che nell'anno 2025 sono state realizzate operazioni con parti correlate concluse a normali condizioni di mercato.

Il consorzio Blu, nell'ambito delle funzioni di direzione e coordinamento assegnate dalle imprese consorziate a seguito della definizione del contratto di gruppo cooperativo paritetico, ha sottoscritto un contratto collaborativo con la società collegata Oasi Formazione per l'affidamento dell'attività formativa.

Per maggior precisione anche se non obbligatorio si evidenziano le posizioni movimentate all'interno del gruppo societario:

COSTI PRICAVI DEL GRUPPO COOPERATIVO PARITETICO E SOCIETA' CORRELATE

SOCIETA'	COSTI	RICAVI	TOTALE
Consorzio Blu	-62.642	143.854	81.212
Cooperativa In Cammino soc. Coop.	-75.158	388.753	313.594
Ancora Servizi	-2.619	243.314	240.695
Oasi Lavoro	-3.720	6.184	2.463
Oasi Formazione	-443	0	-443
TOTALE	-144.583	782.105	637.522

CREDITI SOCIETA' DEL GRUPPO COOPERATIVO PARITETICO E SOCIETA' CORRELATE

SOCIETA'	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Consorzio Blu	57.122	167.413	189.456	35.079
Cooperativa In Cammino soc. Coop.	36.659	426.493	421.438	41.714
Ancora Servizi	96.952	268.271	208.839	156.384
Oasi Lavoro	7.686	6.790	606	13.870
Oasi Formazione	0	0	0	0
TOTALE	198.418	868.967	820.339	247.046

DEBITI SOCIETA' DEL GRUPPO COOPERATIVO PARITETICO E SOCIETA' CORRELATE

SOCIETA'	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Totale
Consorzio Blu	97.999	127.179	173.635	51.543
Cooperativa In Cammino soc. Coop.	275.041	108.688	127.969	255.760
Ancora Servizi	143	2.747	100	2.790
Oasi Lavoro	0	3.146	0	3.146
Oasi Formazione	974	1.669	2.374	269
TOTALE	374.156	243.430	304.078	313.508

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 31 12 2025 è nuovamente scaduto il nostro CCNL della cooperazione sociale. Risulta perciò necessario prevedere per l'anno 2026 un'indennità di vacanza contrattuale legata al tasso di inflazione programmato applicato al minimo tabellare. Tale incremento seppure presunto, dovrà essere considerato unitamente agli altri incrementi dei costi che inevitabilmente avremo in conseguenza delle tensioni geopolitiche internazionali, in particolare il conflitto in Medio Oriente e le instabilità nello Stretto di Hormuz, che stanno generando un significativo aumento dei costi energetici e dei trasporti, con ripercussioni dirette sui costi generali. Occorrerà dunque pianificare con la committenza una revisione tariffaria al fine di assobire i suddetti costi incrementativi.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nel seguente prospetto i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio del Consorzio Blu società cooperativa sociale, con sede in Faenza, via Degli Insorti, 2 iscritta presso il Registro delle imprese di Ravenna, al n.0256920394, esercente l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	507.585	1.309.927
C) Attivo circolante	37.262.300	43.127.802
D) Ratei e risconti attivi	151.272	254.643
Totale attivo	37.921.157	44.692.372
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	738.350	738.350
Riserve	1.758.836	1.126.299
Utile (perdita) dell'esercizio	720.533	652.101
Totale patrimonio netto	3.217.719	2.516.750
B) Fondi per rischi e oneri	223.262	264.551
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	263.833	218.193
D) Debiti	34.188.084	41.574.492
E) Ratei e risconti passivi	28.259	118.386
Totale passivo	37.921.157	44.692.372

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	75.092.883	80.957.024
B) Costi della produzione	73.612.539	80.352.883
C) Proventi e oneri finanziari	50.739	45.125
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(740.000)	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	70.550	(2.835)
Utile (perdita) dell'esercizio	720.533	652.101

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della Legge 124/2017.

Si rinvia inoltre per le informazioni relative agli ulteriori vantaggi economici riconosciuti a quanto pubblicato nella sezione dedicata del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, assolvendo in tal modo all'obbligo di trasparenza di cui alla predetta Legge 124/2017.

Azioni proprie e di società controllanti

Conformemente al dettato dell'art.2435 bis del Codice Civile non si procede alla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni previste dalle voci 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile sono di seguito esposte.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, comma 7, la cooperativa dichiara che:

non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;

non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Mutualità prevalente

La cooperativa, in seguito alla domanda di iscrizione all'Albo nazionale delle società cooperative, come prescritto dall'art. 2512 u.c. del codice civile, è stata iscritta allo stesso al n. C119300

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova, pertanto, la sua espressione principale nel conto economico all'interno della voce B9 — costi della produzione per il personale.

Al fine del calcolo della prevalenza, e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello nei confronti dei soggetti terzi, tenuto conto della necessità prevista dall'art. 2513, comma 1, lettera b) del codice civile di computare le altre forme di lavoro — diverse dal lavoro subordinato — inerenti lo scopo mutualistico e tenuto conto altresì dell'inserimento delle prestazioni di lavoro autonomo e delle prestazioni per collaborazioni nel Regolamento interno disciplinante il rapporto tra soci lavoratori e cooperativa, approvato dall'Assemblea Ordinaria dei soci del 19/02/2018 ai sensi dell'art. 6, Legge 142/2001 e regolarmente depositato presso la Direzione provinciale del Lavoro, - si è preceduto - in ossequio alle norme regolamentari medesime, ai seguenti confronti:

- quanto ai rapporti di lavoro subordinato, al confronto del costo attribuibile ai soci contabilizzato nelle scritture contabili prendendo a base le buste paga ed ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori, come rilevato nella voce B9) Costi per il personale da soci di cui alle lettere a)-b)-c)-d) ed e), rispetto al totale della voce B9 di conto economico il cui costo complessivo ammonta ad euro 807.173 di cui costo da lavoro soci cooperatori pari ad euro 199.507.

- quanto ai rapporti di lavoro autonomo e delle prestazioni per collaborazioni o da costi diversi, rilevate nella voce B7) Costi per servizi il totale complessivo ammonta ad euro 97.831 conferito totalmente da lavoratori non soci.

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto dei requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal nuovo verbale di revisione cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 come per quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci, espressi nei valori e nelle percentuali di mutualità indicati nel prospetto di seguito riportato:

Calcolo della Prevalenza anno 2025

Costo del Lavoro	Euro	Percentuale
Costo del lavoro soci (A)	199.507	22,04%

Costo del Lavoro	Euro	Percentuale
Costo del lavoro di terzi non soci (B)	705.497	77,96%
totale costo del lavoro (A + B)	905.004	100,00%

Criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono state presentate nuove richieste per l'ammissione a socio lavoratore e a socio finanziatore.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società Cooperativa chiuso al 31/12/2025, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;

- Conto Economico;

- Nota integrativa

Il bilancio d'esercizio chiude con una perdita di euro 355.937.

Alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2020.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Faenza, 18 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Pio Serritelli

"Firma digitale"

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto, Pio Serritelli, incaricato, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Attesta inoltre la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è codificato in formato XBRL.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.